

## Agenzie stampa del 24 ottobre 2012

ZCZC3371/SXA

XPP55019

R POL S0A QBXB

SPIAGGE: SENATORI PD, SI RAGGIUNGA ACCORDO SU CONCESSIONI

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - I senatori del Pd Teresa Armato, Filippo Bubbico, Giovanni Legnini, Vidmer Mercatali e Salvatore Tommaselli, pur apprezzando "lo sforzo del ministro Gnudi e del governo per arrivare a una soluzione positiva sul tema delle concessioni demaniali balneari" ritengono che "a questo punto sia indispensabile fare un'ultima verifica con la Comunità europea sui termini e i limiti dell'applicabilità della direttiva Bolkestein, come già il governo si era impegnato a fare". "Dopo questo passaggio - affermano i senatori - chiederemo al governo di informare la Commissione competente ed eventualmente aprire il confronto sul decreto legislativo che regola il settore, su cui siamo pronti a dare un fattivo contributo con l'obiettivo di tutelare le realtà imprenditoriali che negli anni hanno acquisito professionalità, fatto investimenti e garantito occupazione". "L'annosa e dibattuta questione sulle concessioni demaniali marittime - concludono gli esponenti pd - deve essere risolta al più presto, nel rispetto di tutti gli interessi in gioco". (ANSA).

COM-SES

24-OTT-12 13:34 NNNN

ZCZC4589/SXA

XCI56378

R CRO S0A QBXB

BALNEARI: PDL, PD E UDC, DECRETO SU CONCESSIONI NON VA BENE 'PROVVEDIMENTO NON VENGA PRESENTATO IN CDM'

(ANSA) ROMA, 24 ott - "Il decreto per il riordino delle concessioni demaniali che sta circolando, così com'è, non va bene". A sostenerlo sono i parlamentari Sergio Pizzolante (Pdl), Elisa Marchioni (Pd) e Amedeo Ciccanti (Udc).

"Nel merito - spiegano - è debole sulle premialità e sul riconoscimento del valore d'impresa. Ma al di là del merito, abbiamo ribadito al ministro Gnudi quanto gli avevamo comunicato nei giorni passati: occorre fare i conti con la nuova legge spagnola. In Spagna, pur partendo da una situazione molto diversa rispetto all'Italia, le concessioni come previsto dal decreto del Governo potrebbero essere rinnovate senza evidenza pubblica, per ragioni di tutela ambientale e delle coste e per la salvaguardia del patrimonio immobiliare e imprenditoriale. Il tutto, per il momento, senza parere avverso del commissario europeo alla Concorrenza, che, per l'Italia, ha avviato una procedura di infrazione e si è più volte espresso contro ogni ipotesi tesa ad evitare le evidenze pubbliche. Neppure per ragioni che attengono agli investimenti, ai valori commerciali creati dalle imprese e ai servizi di pubblica utilità che le stesse garantiscono (sicurezza, ambiente, salute, etc)".

Per queste ragioni i tre esponenti parlamentari chiedono al ministro Gnudi di non presentare il decreto nel prossimo Consiglio dei Ministri. (ANSA)

COM-VR

24-OTT-12 15:12 NNNN

ZCZC

VEL0312 3 POL /R01 /ITA

Balneari, Gasparri: No a penalizzazioni inaccettabili

Roma, 24 OTT (il Velino/AGV) - "Bene hanno fatto i parlamentari che hanno incontrato il ministro Gnudi a dire con chiarezza che il provvedimento in

preparazione sul riordino delle concessioni demaniali non e' assolutamente condivisibile. Le nostre attivita' balneari e turistiche rischierebbero un danno fortissimo, proprio mentre in Spagna si va in una direzione del tutto diversa e favorevole a quanti hanno concessioni sulle coste. Il provvedimento deve essere definitivamente archiviato e bisogna pretendere in tutta Europa una par condicio. Ho ricevuto le associazioni di categoria degli operatori balneari ed ho confermato loro che il Pdl non accettera' alcun provvedimento che ne penalizzi l'attivita'". Lo dichiara il presidente del gruppo Pdl al Senato, Maurizio Gasparri. - [www.ilvelino.it](http://www.ilvelino.it) - (com/gat) 241609 OTT 12 NNNN

ZCZC  
AGI0695 3 POL 0 R01 /

TURISMO: GASPARRI, NO A PROVVEDIMENTO SU STABILIMENTI BALNEARI = (AGI) - Roma, 24 ott. - "Bene hanno fatto i parlamentari che hanno incontrato il ministro Gnudi a dire con chiarezza che il provvedimento in preparazione sul riordino delle concessioni demaniali non e' assolutamente condivisibile. Le nostre attivita' balneari e turistiche rischierebbero un danno fortissimo, proprio mentre in Spagna si va in una direzione del tutto diversa e favorevole a quanti hanno concessioni sulle coste. Il provvedimento deve essere definitivamente archiviato e bisogna pretendere in tutta Europa una par condicio. Ho ricevuto le associazioni di categoria degli operatori balneari ed ho confermato loro che il Pdl non accettera' alcun provvedimento che ne penalizzi l'attivita'". Lo dichiara il presidente del gruppo Pdl al Senato, Maurizio Gasparri. (AGI) Mal 241615 OTT 12

NNNN  
ZCZC IPN 315  
POL --/T

BALNEARI: GASPARRI "NO A PENALIZZAZIONI INACCETTABILI"  
ROMA (ITALPRESS) - "Bene hanno fatto i parlamentari che hanno incontrato il ministro Gnudi a dire con chiarezza che il provvedimento in preparazione sul riordino delle concessioni demaniali non e' assolutamente condivisibile. Le nostre attivita' balneari e turistiche rischierebbero un danno fortissimo, proprio mentre in Spagna si va in una direzione del tutto diversa e favorevole a quanti hanno concessioni sulle coste. Il provvedimento deve essere definitivamente archiviato e bisogna pretendere in tutta Europa una par condicio. Ho ricevuto le associazioni di categoria degli operatori balneari ed ho confermato loro che il Pdl non accettera' alcun provvedimento che ne penalizzi l'attivita'". Lo dichiara il presidente del gruppo Pdl al Senato, Maurizio Gasparri. (ITALPRESS). sat/com 24-Ott-12 16:14 NNNN  
ZCZC5744/SXA XPP57700 R POL S0A QBXB  
BALNEARI: GASPARRI, NO A PENALIZZAZIONI INACCETTABILI

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - "Bene hanno fatto i parlamentari che hanno incontrato il ministro Gnudi a dire con chiarezza che il provvedimento in preparazione sul riordino delle concessioni demaniali non e' assolutamente condivisibile. Le nostre attivita' balneari e turistiche rischierebbero un danno fortissimo, proprio mentre in Spagna si va in una direzione del tutto diversa e favorevole a quanti hanno concessioni sulle coste. Il provvedimento deve essere definitivamente archiviato e bisogna pretendere in tutta Europa una par condicio". Lo sostiene il presidente del gruppo Pdl al Senato, Maurizio Gasparri che ha ricevuto le associazioni di categoria degli operatori balneari a cui ha confermato che "il Pdl non accettera' alcun provvedimento che ne penalizzi l'attivita'". (ANSA).

SES  
24-OTT-12 16:21 NNNN  
ZCZC5789/SXA  
XCI57703

R CRO SOA QBXB

BALNEARI: PDL, PD E UDC, DECRETO SU CONCESSIONI NON VA BENE (2)

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - "Per queste ragioni - affermano i tre esponenti di Pdl, Pd e Udc - abbiamo ribadito al ministro la necessità di non presentare il Decreto nel prossimo Consiglio dei Ministri, per tornare ad un confronto con l'Europa e per poter avviare un'analisi tecnico-politica con le associazioni di categoria. Perché deve essere chiaro, ciò che dovesse essere concesso alla Spagna non potrà non essere consentito all'Italia".

"Il ministro - concludono Pizzolante, Marchioni e Ciccanti - ha dichiarato che non presenterà il decreto al prossimo Consiglio dei ministri e che ha già pianificato, nei prossimi giorni, una missione a Bruxelles per valutare, sulla base anche delle ultime novità, ogni possibile misura a tutela di questo fondamentale settore economico". (ANSA).

COM-VR

24-OTT-12 16:22 NNNN

ZCZC

AGI0745 3 POL 0 R01 /

TURISMO: STOP PDL-PD-UDC, SLITTA DECRETO GOVERNO SU SPIAGGE =

(AGI) - Roma, 24 ott. - Slitta il decreto del Governo sugli stabilimenti balneari. Il rinvio e' stato chiesto congiuntamente da Pdl, Pd e Udc. "Il Decreto per il riordino delle concessioni demaniali che sta circolando, cosi' com'e', non va bene. Nel merito - affermano Sergio Pizzolante (Pdl), Elisa Marchioni (Pd) e Amedeo Ciccanti (Udc) - e' debole sulle premialita' e sul riconoscimento del valore d'impresa. Ma al di la' del merito, abbiamo ribadito al Ministro Gnudi quanto comunicatogli nei giorni passati: occorre fare i conti con la nuova Legge spagnola".(AGI)

Mal (Segue)

241633 OTT 12

NNNN

ZCZC IPN 343

POL --/T

BALNEARI: PIZZOLANTE-MARCHIONI-CICCANTI"GOVERNO IN MISSIONE A BRUXELLES" ROMA (ITALPRESS) - "Il Decreto per il riordino delle concessioni demaniali che sta circolando, cosi' com'e', non va bene. Nel merito e' debole sulle premialita' e sul riconoscimento del valore d'impresa. Ma al di la' del merito, abbiamo ribadito al Ministro Gnudi quanto comunicatogli nei giorni passati: occorre fare i conti con la nuova Legge spagnola". Lo affermano in una nota congiunta i deputati Sergio Pizzolante (Pdl), Elisa Marchioni (Pd) e Amedeo Ciccanti (Udc).

"In Spagna, pur partendo da una situazione molto diversa rispetto all'Italia, le concessioni - come previsto dal decreto del Governo - potrebbero essere rinnovate senza evidenza pubblica, per ragioni di tutela ambientale e delle coste e per la salvaguardia del patrimonio immobiliare e imprenditoriale - proseguono -. Il tutto, per il momento, senza parere avverso del Commissario europeo alla Concorrenza, che per l'Italia ha avviato una procedura di infrazione e si e' piu' volte espresso contro ogni ipotesi tesa ad evitare le evidenze pubbliche. Neppure per ragioni che attengono agli investimenti, ai valori commerciali creati dalle imprese e ai servizi di pubblica utilita' che le stesse garantiscono (sicurezza, ambiente, salute, etc). Per queste ragioni abbiamo ribadito al Ministro la necessita' di non presentare il Decreto nel prossimo Consiglio dei Ministri, per tornare ad un confronto con l'Europa e per poter avviare un'analisi tecnico-politica con le associazioni di categoria. Perché deve

essere chiaro, cio' che dovesse essere concesso alla Spagna non potra' non essere consentito all'Italia - concludono Pizzolante, Marchioni e Ciccanti -. Il Ministro ha dichiarato che non presentera' il Decreto al prossimo Consiglio dei Ministri e che ha gia' pianificato, nei prossimi giorni, una missione a Bruxelles per valutare, sulla base anche delle ultime novita', ogni possibile misura a tutela di questo fondamentale settore economico". (ITALPRESS). sat/com 24-Ott-12 16:39 NNNN ZCZC6234/SXA XCI57764 R CRO S0A QBXB  
BALNEARI: GNUDI, PRESTO A BRUXELLES PER MISURE A TUTELA

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - ''Nei prossimi giorni andro' a Bruxelles per cercare di trovare le possibili misure per tutelare questo strategico settore economico''.

Lo ha detto il ministro del Turismo Piero Gnudi, a proposito del decreto sulle concessioni balneari che quindi non verra' presentato nel prossimo Consiglio dei ministri ma in uno dei successivi.

(ANSA).

VR

24-OTT-12 16:55 NNNN

ZCZC6912/SXA

XCI59149

R CRO S0A QBXB

BALNEARI: FAVIA (IDV), GNUDI FACCIA UN PASSO INDIETRO

'SI SEGUA IL MODELLO SPAGNOLO'

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - ''Siamo lieti che la maggioranza sia finalmente giunta sulle posizioni di Italia dei Valori riguardo alla questione delle imprese balneari. Per parte nostra, già la settimana scorsa avevamo scritto ai ministri Gnudi e Moavero, illustrando la nuova normativa approvata di recente in Spagna ed approvata dalla Ue che esonera le imprese balneari dall' applicazione della direttiva Bolkestein. Quello che chiediamo è che il governo esamini tale normativa al più presto e convochi un tavolo con i rappresentanti del settore per risolvere quanto prima la questione": lo afferma David Favia, capogruppo di Italia dei Valori in commissione Affari costituzionali alla Camera.

"Il decreto predisposto dal ministro Gnudi - spiega Favia - condannerebbe a morte il settore. Dietro tecnicismi fumosi, si nasconde in realtà la svendita totale delle nostre spiagge e delle oltre 3.000 imprese del settore alle multinazionali straniere. Per questo, abbiamo chiesto e chiediamo al ministro di fare un passo indietro. L'unica soluzione per la sopravvivenza di tale settore è seguire il modello di legislazione spagnola, esonerando dalla direttiva Bolkestein anche il settore balneare, così come è stato fatto per gli ambulanti, i notai, i concessionari, le acque minerali e i distributori di carburante", conclude il capogruppo IDV in commissione Affari costituzionali alla Camera. (ANSA).

COM-VR

24-OTT-12 17:38 NNNN

ZCZC7141/SXA

XCI59384

R POL S0A QBXB

BALNEARI: RONCHI (FAREITALIA), BENE RINVIO DECRETO

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - ''Esprimo grande soddisfazione per il rinvio del decreto sul riordino delle concessioni demaniali, punto sul quale in ministro Gnudi si era impegnato a trovare una soluzione''. Ad affermarlo è Andrea Ronchi, segretario generale di Fareitalia ed ex ministro per le Politiche europee, che già nel 2009, nel corso del suo mandato ministeriale, si occupò della vicenda. ''Sono inaccettabili le penalizzazioni attuate nei confronti della categoria degli operatori turistici, che chiede costantemente l'attenzione delle istituzioni su questo grande problema - continua l'ex ministro - soprattutto in un momento di

crisi economica e finanziaria come quello che sta attraversando il nostro paese''.  
(ANSA).

COM-VR

24-OTT-12 17:52 NNNN

ZCZC7795/SXA

XCI59991

R CRO SOA QBXB

ANSA/ TURISMO: PIANO STRATEGICO PUNTA A 500 MILA POSTI NEL 2020 CONCESSIONI  
BALNEARI, GNUDI 'ANDRO' A BRUXELLES POI IL DECRETO'

(di Valentina Roncati)

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - Riforma dell'Enit, l'Agenzia nazionale del turismo, che, oltre a divenire una Spa dovra' puntare sulla commercializzazione, piu' che sulla promozione, come avviene ora; rottamazione degli alberghi ''perche' 34 mila sono troppi, troppo vecchi e troppo piccoli''; armonizzazione della tassa di soggiorno che diventera' una tassa di scopo da applicare in tutta Italia. Questi i punti principali del Piano strategico per il turismo che e' stato presentato oggi, alla commissione Attivita' Produttive della Camera, redatto dal gruppo Boston Consulting ''praticamente gratis - ha detto il ministro del Turismo, Piero Gnudi - perche' e' costato 35 mila euro per un lavoro che ha coinvolto 30 persone per 6 mesi''.

Il Piano, in 7 linee di intervento e 50 azioni, indica la strada per fare si' che il turismo nel 2020 arrivi a creare 500 mila posti di lavoro, il che significa 30 miliardi di euro di contributo al Pil nazionale.

''Il turismo e' sempre stato un tema di 'serie b'. Il settore non e' mai stato posto al centro dell'agenda del Governo ne' delle Regioni'', ha ammesso il ministro Gnudi, il quale, sulla riforma del Titolo V che porterebbe il settore da esclusivo delle Regioni a concorrente, ha voluto rassicurare: ''serve qualcuno che non deve comandare ma deve coordinare: sono convinto che il coordinamento dara' risultati ancora migliori''.

Il Piano andra' entro meta' novembre all'esame del Consiglio dei ministri ed ha ricevuto il plauso del Pd. Il ministro ha usato parole morbide sull'Enit: "un Enit riformato e potenziato è uno degli architravi del Piano strategico per il rilancio del turismo italiano. Senza una moderna agenzia per la promo-commercializzazione del prodotto turistico Italia, non avrebbe senso il Piano strategico". Ma gli esperti di Boston Consulting, intervenuti nel corso dell'audizione, sono stati duri: ''L'Enit dovrebbe essere una fabbrica di prodotti ed avere una strategia fortissima sul digitale, ma ora non ha le competenze. Così' come e' l'Enit puo' essere chiuso''.

Un'altra vicenda, che non e' stata trattata nel corso dell'audizione ma che ha attirato molta attenzione da parte della politica e degli operatori del settore, riguarda le concessioni demaniali. Oggi il ministro Gnudi ha chiarito che non portera' il decreto al prossimo Cdm ma prima andra' a Bruxelles ''per cercare di trovare le possibili misure per tutelare questo strategico settore economico'' e solo al rientro portera' il decreto in Cdm. La notizia ha suscitato plausi e critiche: i senatori del Pd Teresa Armato, Filippo Bubbico, Giovanni Legnini, Vidmer Mercatali e Salvatore Tommaselli, pur apprezzando ''lo sforzo del ministro Gnudi, ritengono che a questo punto sia indispensabile fare un'ultima verifica con la Comunita' europea sui termini e i limiti dell'applicabilita' della direttiva Bolkestein''. I parlamentari Sergio Pizzolante (Pdl), Elisa Marchioni (Pd) e Amedeo Ciccanti (Udc) hanno fatto notare come in Spagna, ''pur partendo da una situazione molto diversa rispetto all'Italia, le concessioni potrebbero essere rinnovate senza evidenza pubblica e senza il parere avverso del commissario europeo alla Concorrenza''. Per David Favio (Idv) ''il decreto predisposto dal ministro Gnudi condannerebbe a morte il settore''. (ANSA).

VR

24-OTT-12 18:25 NNNN

ZCZC8366/SXA

XCI60698

R POL SOA QBXB

BALNEARI: DI DALMAZIO, DECRETO PRESENTA EVIDENTI CRITICITA'

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - "Se rispondono al vero le anticipazioni che circolano posso dire che la bozza del decreto del governo sulle concessioni balneari contiene delle evidenti

criticita'": lo afferma il coordinatore nazionale degli assessori al Turismo, Mauro Di Dalmazio, secondo il quale "e' quanto meno singolare che la bozza del decreto sia stata presentata e circoli ancor prima di essere portata a conoscenza, quanto meno in via ufficiosa, alle Regioni che su quel decreto devono esprimere l'intesa".

"Su una questione cosi' delicata, che riguarda il futuro del comparto balneare e di oltre trentamila imprese occorre la massima chiarezza e linearita'", avverte l'assessore abruzzese.

Sulla notizia secondo cui il Governo avrebbe deciso di avviare l'interlocuzione con l'Ue, il coordinatore ribadisce che "se e' cosi, possiamo dire che finalmente il Governo si e' determinato a fare cio' che da lungo tempo si chiedeva, e cioe' interloquire con l'Unione europea per individuare i margini di tutela per le oltre trentamila piccole e medie imprese del comparto balneare. Le Regioni da subito hanno spinto in tal senso considerando che senza un intervento diretto governativo qualsiasi iniziativa sarebbe stata depotenziata. Ora - aggiunge il coordinatore nazionale - bisogna essere molto decisi nell'interlocuzione tenuto conto anche che novita' normative e provvedimenti assunti da altri Paesi su questioni similari hanno aperto nuovi scenari e margini di intervento e discussione. Il settore del turismo balneare- conclude - e' fondamentale per l'intero comparto turistico del Paese e lo stato di incertezza e disorientamento che grava sulle imprese del settore rappresentano una penalizzazione pesantissima dello stesso". (ANSA).

TEO

24-OTT-12 18:59 NNNN